

	PERICOLOSITÀ GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA				PERICOLOSITÀ SISMICA			
	Bassa	Media	Alta	Molto Alta	Bassa	Media	Alta	Molto Alta
A								
B								
B1								
B2								
B2a								
B3								
C								
C1								
C1a								
C2								
D								
E								

Area A: aree di dorsale sub-pianeggianti con substrato affiorante e zone di versante sottostante, senza indizi di instabilità.

Area B: aree di terrazzo alluvionale con litologia prevalentemente ghiaiosa-sabbiosa.

Area B1: aree di terrazzo alluvionale con copertura prevalentemente limo-argillosa > di 5,00 m.

Area B2: aree pianeggianti di fondovalle dei corsi d'acqua minori a litologia prevalentemente limo-argillosa.

Area B2a: aree interessate da opere antropiche quali: tratti di alveo rivestito, intubato, obliterato.

Area B3: aree pianeggianti di fondovalle a litologia variabile, interessate da fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua e da episodi di recente alluvionamento.

Area C: aree di versante a morfologia regolare, con depositi eluvio-colluviali limo-argillosi, di spessore variabile ma senza indizi di instabilità.

Area C1: aree di versante a morfologia irregolare con fenomeni modesti di dissesto della coltre limo-argillosa superficiale.

Area C1a: aree di versante a morfologia irregolare con fenomeni diffusi e/o intensi di dissesto della coltre limo-argillosa più superficiale.

Area C2: aree interessate da fenomeni erosivi e aree prossime a scarpate di origine strutturale e fluvio-torrentizia.

Area D: aree di versante interessate da deformazioni plastiche profonde, da frane attive e da calanchi.

Area E: aree interessate da laghi artificiali di cava e zone circostanti.

Fonte: Relazione Geologica

L'elaborato è stato redatto cartografando 5 tipologie di aree, indicate dalla lettera A alla lettera E, scaturite dalla zonazione geologica-geomorfologica del territorio comunale.

Ad ogni area omogenea è stato associato un grado di pericolosità, da molto bassa a molto alta.

In linea di massima la pericolosità aumenta procedendo dalla zona A alla zona E, di conseguenza, l'urbanizzazione del territorio subisce limitazioni via via più pesanti.

E' stata inoltre evidenziata la pericolosità per vulnerabilità dell'acquifero. Questa comprende due sole classi: alta e molto alta. La differenza è in funzione della presenza di una copertura limo-argillosa (di spessore > di 5,00 m) sovrastante il deposito ghiaioso che rappresenta, per le caratteristiche di bassa permeabilità dei litotipi, una protezione dell'acquifero dall'infiltrazione verticale di potenziali contaminanti.

Comune di Jesi
Provincia di Ancona

Variante generale al Prg
Progetto Comunale del Suolo

sindaco **Fabiano Belcecchi**
adottato con Dec n° 116 del 28/07/2006
assessore **Daniele Olivi**
approvato con Dec n° 227 del 19/12/2008
assessore **Simona Romagnoli**

progettista **Prof. Arch. Patrizia Gabellini**



SCALA 1:10.000

